

/ Molto Rev<sup>do</sup> Pre mio. Hò visto quanto la R.V. scrive, e se bene questa diminutione d'entrate viene in malissimo tempo, nondimeno ci contentiamo di quanto piace à Dio. A noi non è possibile così ex abrupto ripigliare il priorato, ne anco la ricolta; pero  
5 sarò necessario accettare il restauro, et in questo mi rimetto alla prudenza e carità di V.R., e quello che lei farà sarà ben'fatto, Et se bene non è necessario, ricordo alla carità sua, che faccia il meglio che può, poiche l'entrate nostre per gratia di Dio non si spendono in vanità. Le limosine desidero che si mantenghino e  
10 non si sminuiscino niente, sperando che Dio N.S.<sup>re</sup> havrà compassione di noi, quando vede che noi habbiamo compassione à poveri. Ne essendo questa per altro, mi raccomando alle sue sante orationi.  
Di Roma li 2 di Luglio 1611.

Di V.R.

15 Servo in Christo

Roberto Card<sup>le</sup> Bellarmino.

Padre Giuseppe Alemanni rettore del collegio della Compagnia di  
Giesù. / Torino.

-----  
Al molto Reverendo Padre, il Padre Giuseppe Alemani....del Collegio della Compagnia di Giesù. Turino. (cachet)  
20

---

Volumen jurium fol. 186. copie

Documen. Gesuit. 12. copie.